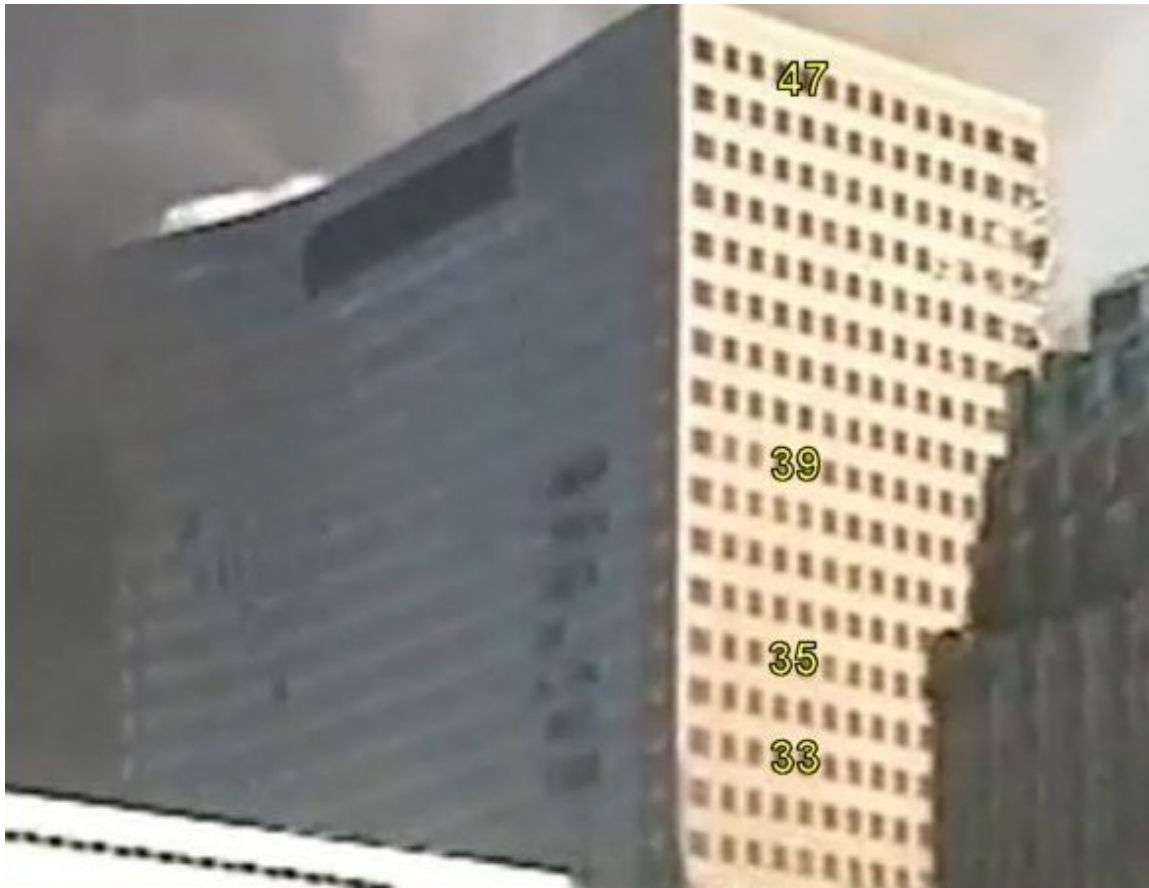


11 settembre: il mistero dell'edificio 7, crollato per magia. Elena Dorian

La maggior parte della gente pensa che le torri crollate dopo l'11 settembre siano state due, **le twin towers** per l'appunto, e invece non è così, ce n'è una terza. **L'edificio 7**, distante circa due isolati dalle torri gemelle, è crollato inspiegabilmente alle ore 17.20 dello stesso giorno fatidico. Com'è potuto succedere? E' un mistero. Si trattava di un edificio di ben **47 piani (204 metri di altezza)**, con una struttura in **acciaio**, appena danneggiato da qualche "scheggia" partita dai crolli degli altri due edifici. C'erano degli incendi, questo è vero. Ma ricordiamo che la temperatura che sviluppa il fuoco durante un incendio è di circa settecento/ottocento gradi. Possono essere raggiunti i mille gradi quando a bruciare è un intero edificio, con materiale combustibile in abbondanza. Nel caso dell'edificio 7 l'incendio era circoscritto, c'erano pochi focolai che si stavano estendendo, ma la maggior parte della struttura era ancora libera dal fuoco, quindi **"al freddo"**. Teniamo presente che per fondere l'acciaio i gradi devono essere almeno 1.450, e nel caso della torre 7 questo non è sicuramente successo.



I danni all'edificio 7 erano minimi, il crollo era tecnicamente impossibile

Il mistero del crollo dell'edificio 7

Ci chiediamo allora come è possibile che sia crollato l'edificio 7? Osservate attentamente il video, al minuto 0,44, si vedono chiaramente gli scoppi, poco prima del crollo. Esattamente come nelle demolizioni controllate. Notate che l'edificio è libero da fiamme. La versione ufficiale non regge, di questo siamo sicuri.

L'edificio si è accartocciato su sé stesso. Un crollo verticale, avvenuto in pochi secondi, contro ogni logica e contro ogni legge della fisica.

Ma cos'è successo all'edificio 7? Probabilmente quello che è successo agli altri due edifici. Non dimentichiamo che dopo

gli attentati dell'11 settembre gli Stati Uniti hanno messo **a ferro e fuoco** tutte le aree del mondo importanti da un punto di vista strategico: **Afghanistan, IRAQ, Libia, Siria.**

Ecco che cos'è rimasto dell'edificio 7: un cumulo di macerie e ferro fuso.



L'edificio 7, crollato per magia

di Elena Dorian

www.altreinfo.org
